



Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

II° CONTEST ispirAzioni - anno 2024: IL PROBLEMA È IL CICLO...

A cura della Commissione Speciale Pari Opportunità e Assessorato alle Politiche Sociali e Pari Opportunità del Comune di Altamura

Premessa

Con questo progetto, che tiene il filo delle attività della Commissione Speciale Pari Opportunità del Comune di Altamura, si apre il primo Contest ispirAzioni dedicato al tema della vittimizzazione secondaria delle donne colpite dalla violenza maschile che per l'anno 2024 ha come titolo: **IL PROBLEMA È IL CICLO...**

Il ciclo della violenza

Il ciclo della violenza è da intendersi come : *“il progressivo e rovinoso vortice in cui la donna viene inghiottita dalla violenza continuativa, sistematica, e quindi ciclica, da parte del partner”* (L. Walker, 1979). Il fenomeno della violenza è ciclico e si sviluppa in tre distinte fasi:

1. Fase di crescita della tensione

La donna avverte la crescente tensione e tenta di evitare l'escalation cercando di placare l'uomo, diminuire la tensione e prevenire l'agire violento del partner. L'uomo non agisce direttamente la violenza: la comunica mediante la mimica, atteggiamenti scostanti e il silenzio astioso.

2. Fase di maltrattamento

L'uomo dà libero sfogo alla violenza. Non sempre avviene l'aggressione fisica: il maltrattante può agire la violenza anche con insulti, minacce e rottura violenta di oggetti. Generalmente la violenza fisica è graduale: i primi episodi vedono spintoni, braccia torte, per poi arrivare a schiaffi, pugni e calci o e all'uso di oggetti contundenti ed armi. In questa fase, per sottolineare il proprio potere, l'uomo può agire violenza sessuale.

3. Fase di luna di miele”

L'uomo chiede scusa e si dimostra attento e premuroso. Sono frequenti regali, promesse di andare in terapia e di “fare tutto il possibile per cambiare”. Sono usuali, anche, le minacce di suicidio. C'è poi lo scarico della responsabilità: l'uomo attribuisce la causa del suo comportamento a motivi esterni, come il lavoro, una criticità economica, ma soprattutto accusa la donna di averlo provocato o di aver compiuto azioni che giustificano la sua aggressione.

Quando la violenza è radicata i cicli si ripetono e, come una spirale, con il tempo accelerano e cresce l'intensità.

Con il passare del tempo, la fase di luna di miele si riduce e le prime due fasi diventano più frequenti, e con conseguenze più gravi per la donna. Se il processo ciclico non viene interrotto la vita della donna può essere in pericolo.



Non si può agire contro le violenze coniugali se non si comprende il meccanismo di controllo e di gestione del potere che caratterizza queste relazioni.

Infatti, la violenza domestica è indissolubilmente legata al concetto di potere, e il fine ultimo di chi la agisce non è semplicemente quello di provocare sofferenza fisica o psicologica alla propria partner, ma, piuttosto, quello di sottometterla, piegarla, annichirla.

Accelerazione delle fasi della relazione

Estrema gelosia

Possessività

Controllo

Isolamento

Atteggiamenti svalutanti

Vittimismo

Dipendenza economica

Sono atteggiamenti strategici che precedono l'innescò del così detto ciclo della violenza.

(fonte <https://reteantiviolenzamilano.it>)

Il 25 novembre – Le Scarpette Rosse

La convenzione di Istanbul del Consiglio D'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica riconosce la natura strutturale della violenza contro le donne, in quanto basta sul genere, e riconosce altresì che la violenza contro le donne è uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini.

L'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito la Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne il 17 dicembre 1999 attraverso la risoluzione 54/134.

Perché le scarpe rosse sono il simbolo del 25 novembre?

Il 25 novembre non è stato scelto a caso: è il ricordo del brutale assassinio, su ordine del dittatore Rafael Trujillo nel 1960, delle tre sorelle Mirabal, attiviste politiche nella Repubblica Dominicana, impegnate con decisione nella lotta contro la dittatura.

In tutto il mondo il 25 novembre è celebrato con l'*arancione*, tanto che si parla anche di *Orange Day*.

UN WOMEN, l'Ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere, lo ha scelto come simbolo di un futuro in cui le donne si saranno liberate della violenza degli uomini. In Italia, però, dove la Giornata si celebra solo dal 2005, spesso all'arancione è preferito il rosso. Il colore rosso è stato scelto in quanto simbolo dell'amore, della passione che si trasforma in male ed in violenza, simbolo della possessione morbosa che diventa una trappola mortale e simbolo della femminilità che purtroppo, oggi, troppe volte viene violata.



**la settimana
 delle
 scarpette
 rosse**
 anno 2024

I 16 giorni di attivismo contro la violenza di genere sono una campagna internazionale annuale che prende il via il 25 novembre, **Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne**, e durerà fino al 10 dicembre, Giornata dei Diritti Umani.

Con questa iniziativa di sensibilizzazione contro la violenza di genere vogliamo promuovere e divulgare presso le istituzioni, la società civile, i media, i social, una maggiore consapevolezza sulla tematica e far sì che le donne non accettino nel silenzio soprusi e prevaricazioni, ma trovino la forza di allontanarsi, di troncane la relazione, di denunciare alle forze dell'ordine e di rivolgersi agli operatori specializzati del **1522** (numero verde gratuito e attivo H24) e, dopo aver denunciato, trovino ascolto e effettiva tutela.

La violenza contro donne e ragazze (VAWG) rappresenta una delle violazioni dei diritti umani più diffuse, persistenti e devastanti che, ad oggi, non viene denunciata a causa dell'impunità, del silenzio, della stigmatizzazione e della vergogna che la caratterizzano. Questo tipo di violenza può manifestarsi in modi diversi:

- violenza del partner in situazioni di intimità (maltrattamenti, abusi psicologici, stupri coniugali, femminicidio);
- violenza e molestie sessuali (stupro, atti sessuali forzati, avance sessuali indesiderate, abusi sessuali su minori, matrimonio forzato, molestie di strada, stalking, molestie informatiche, cyberviolence, deep nude & sexual deep fakes);
- traffico di esseri umani (schiavitù, sfruttamento sessuale);
- mutilazione genitale femminile;
- matrimonio infantile.

Secondo l'Articolo 1 della Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne, emanata dall'Assemblea Generale nel 1993, la violenza contro le donne è

“ogni atto di violenza fondata sul genere che abbia come risultato, o che possa probabilmente avere come risultato, un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce di tali atti, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà, che avvenga nella vita pubblica o privata”.

Le conseguenze negative per la salute psicologica, sessuale e riproduttiva della VAWG colpiscono le donne in ogni momento della loro vita. Per esempio, gli squilibri precoci legati all'istruzione non solo rappresentano un ostacolo primario alla scolarizzazione universale e al diritto all'educazione per le ragazze e le bambine; ma in futuro limiteranno anche l'accesso all'istruzione superiore e ridurranno inoltre le opportunità per le donne nel mercato del lavoro.

Sebbene la violenza di genere possa colpire chiunque e ovunque, alcune donne e ragazze sono particolarmente vulnerabili: le ragazze giovani e le donne anziane, coloro che si identificano come omosessuali, bisessuali, transgender o intersessuali, migranti e rifugiati, donne indigene e minoranze etniche, o donne e ragazze che vivono con l'HIV e le disabilità, e quelle che attraversano le crisi umanitarie.

La violenza contro le donne continua ad essere un ostacolo allo sviluppo, alla pace ed alla realizzazione dei diritti umani delle donne e delle ragazze per il raggiungimento dell'uguaglianza. Si può affermare che la promessa degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) – di non lasciare nessuno indietro – non può essere mantenuta senza porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze.

“Io non ci sto” deve essere - come ha sottolineato il prefetto Gianfranco Tomao - non soltanto uno slogan fatto proprio da ogni studente per opporsi a qualsiasi forma di violenza, sia essa bullismo o violenza alle



donne, ma un grido delle giovani generazioni, affinché ogni forma di sopraffazione venga prevenuta o stroncata prima che si arrivi a conclusioni tragiche.

I due assi portanti del progetto sono **informazione** e **prevenzione**. Informare i ragazzi, quindi, destinatari delle conoscenze su determinati temi con un linguaggio semplice e accessibile ai giovani e, allo stesso tempo, sensibilizzarli affinché si “sconfigga il silenzio della paura”.

ALCUNI RIFERIMENTI NORMATIVI

[legge 19 luglio 2019, n.69-Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica](#)

[Legge 15 ottobre 2013, n. 119, in materia di contrasto alla violenza di genere](#)

[LEGGE 27 giugno 2013, n. 77 Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011.](#)

[Direttiva 2012/29/UE del 25 ottobre 2012 che istituisce norme minime riguardanti la protezione delle vittime di reato, recepita con il d.lgs. 15 dicembre 2015, n. 212](#)



II Contest ispirAzioni - anno 2024

A cura della Commissione Speciale Pari Opportunità e Assessorato ai Servizi Sociali e Pari Opportunità
del Comune di Altamura

IL PROBLEMA È IL CICLO...

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

Bando di concorso

Art. 1 Finalità – Il Comune di Altamura (Assessorato ai Servizi sociali e Pari opportunità), accogliendo l'invito della commissione speciale pari opportunità, promuove un concorso per l'anno 2024, il II Contest ispirAzioni "IL PROBLEMA È IL CICLO...!" in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Art. 2 Destinatari - Il concorso è rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di secondo grado della città di Altamura, che potranno partecipare in piena autonomia espressiva all'iniziativa, come classi, gruppi di studenti o con singoli partecipanti con l'obiettivo di riflettere sui diritti delle donne come diritti umani, sul tema della violenza e sulla vittimizzazione secondaria.

I lavori possono essere realizzati secondo la creatività di ciascuno, ma devono tener conto delle linee guida di cui agli articoli del presente bando.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente tramite mail, mediante apposita domanda redatta in funzione dell'art.7.

Nel caso di partecipazione in forma associata, dovrà essere nominato un referente che rappresenterà tutti gli associati nei rapporti con il comune di Altamura.

Art. 3 Data di inizio del contest - A partire dal 25 novembre 2024 si potrà scaricare dal sito del Comune di Altamura il bando e il modulo di iscrizione al contest e sarà premura della commissione inviarlo tramite mail a tutte le scuole secondarie di secondo grado del territorio di Altamura.

Art. 4 Tipologia degli elaborati - Gli studenti potranno scegliere di concorrere per le seguenti tipologie di elaborati:

- **Elaborato multimediale – categoria EM**

Videoclip audio e video animazione, di durata max 3 minuti in formato .mp4 di ottima qualità.

- **Elaborato grafico – Categoria EG**

Vignetta con slogan in formato .pdf, e .jpg, ad alta risoluzione (minimo 300 dpi).

Art. 5 Caratteristiche degli elaborati – Tali produzioni devono essere originali ed inediti, essere inerenti al tema, con una buona versatilità di utilizzo anche in dimensioni ridotte senza perdita di leggibilità ed efficacia comunicativa, su qualsiasi soluzione editoriale e promozionale sia di natura cartacea sia digitale, fra i quali principalmente: portale web, social media, locandine e manifesti, carta e stampe su qualsiasi supporto. È necessario che la versione a colori possa essere facilmente riproducibile anche in versione monocromatica



senza che ciò comporti una diminuzione della sua efficacia comunicativa. Gli elaborati devono avere come target di riferimento i ragazzi e le ragazze ed avere un respiro internazionale (gradito lo slogan anche nella versione in inglese - es. stesso file versione inglese e versione italiana o unico file bilingue).

Art. 6 Modalità di partecipazione - Gli studenti, i gruppi di studenti o le classi che intendono partecipare al concorso dovranno inviare la **scheda di partecipazione unitamente a tutta la documentazione richiesta** dall'art.7 del presente bando entro e non oltre le ore 12:00 del **09 febbraio 2025**, unicamente all' indirizzo mail pariopportunita.altamura@gmail.com

Art 7 Trasmissione degli elaborati - Gli elaborati digitali allegati alla mail di cui all'articolo 6, dovranno essere compressi in una cartella avente come nome, il titolo dell'elaborato, il nome della scuola, e la categoria di appartenenza (esempio: ilproblemaèilciclo_nomescuola_EM). La mail dovrà avere per oggetto: **"Il contest ispirazioni anno 2024 – ilproblemaèilciclo"**.

La cartella dovrà contenere:

1. il file digitale dell'elaborato avente come nome, il titolo dell'elaborato, il nome della scuola, la categoria di appartenenza, (esempio: ilproblemaèilciclo_nomescuola_EM);
2. la lettera di presentazione dell'elaborato;
3. il modulo di iscrizione al contest debitamente compilato in ogni sua parte e firmata dal partecipante o dal capogruppo (allegato A);
4. l'allegato B, che autorizzi l'uso degli elaborati, per le campagne pubblicitarie di sensibilizzazione, per la pubblicazione e la divulgazione sui qualsiasi supporto, sul sito istituzionale del comune di Altamura, sui canali social, testate giornalistiche, per la realizzazione di eventuali book e/o materiale informativo, o la realizzazione di mostre o qualsiasi altra forma di divulgazione la commissione decida di adottare.

Art. 8 Commissione giudicatrice - La Commissione valuterà le proposte pervenute presso la sede del Comune di Altamura (dal 10 febbraio al 28 febbraio 2025), verificherà la correttezza della documentazione e selezionerà n.3 opere per ognuna delle due categorie. Tale commissione giudicatrice sarà composta da:

- Presidente Commissione Speciale Pari Opportunità,
- Tutti i membri della Commissione Speciale Pari Opportunità,
- Assessore ai Servizi Sociali e Pari Opportunità,

Art 9 Criteri di valutazione delle proposte - Le proposte progettuali verranno valutate secondo i criteri di seguito riportati:

- Consegna nei tempi e nei modi prestabiliti dal bando;
- Documentazione compilata correttamente in tutte le sue parti;
- Pertinenza al tema della vittimizzazione secondaria;
- Originalità ed efficacia della proposta grafica o audiovisiva;
- Immediatezza comunicativa;
- Senso estetico e leggibilità;
- Elementi di innovazione e valore artistico ed espressivo;
- Versatilità e possibilità di utilizzazione su ogni supporto di comunicazione mantenendo la stessa efficacia espressiva e comunicativa in qualsiasi dimensione (dal molto grande al molto piccolo) nella riproduzione in positivo e negativo, a colori e in bianco e nero, nell'uso verticale e orizzontale;
- Rispetto dei diritti di terzi, incluso, ma non solo, copyright, marchi, brevetti, e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale.



Art. 10 *Elaborati selezionati e graduati* – Saranno selezionate

- 3 opere per la categoria **MULTIMEDIALE**,
- 3 opere per la categoria **GRAFICA**.
- Ed eventuali 2 **menzioni speciali**: 1 per ogni categoria.

Art. 11 *Premiazione degli elaborati vincitori* - La premiazione si terrà nel mese di marzo 2025, (mese delle pari opportunità), in una giornata ancora da definire, durante la quale saranno premiati gli elaborati classificati al primo posto di ciascuna categoria. La Commissione si riserverà di comunicare tale data attraverso i canali istituzionali del Comune di Altamura.

- 1° premio per la categoria **MULTIMEDIALE**
- 1° premio per la categoria **GRAFICA**

Tutti gli studenti coinvolti saranno invitati a partecipare alla manifestazione di premiazione.

Art. 12 *Responsabilità e accettazione* - I proponenti si assumono ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri progetti e con la sottoscrizione e la trasmissione dei documenti di adesione al concorso accettano integralmente quanto previsto dal presente concorso. Il comune di Altamura non assume alcuna responsabilità riguardo alle proposte presentate. La partecipazione al Concorso implica l'accettazione incondizionata di tutte le prescrizioni contenute nel presente regolamento. Il Comune di Altamura si riserva la facoltà di procedere all'annullamento del Concorso in qualsiasi momento.

Art. 13 *Diritti dei terzi* - Ogni partecipante è responsabile in proprio degli elaborati inviati e di conseguenza sono sollevati da ogni responsabilità il comune di Altamura e i componenti della Commissione da qualsiasi richiesta eventualmente avanzata da terzi in relazione alla titolarità di ogni eventuale diritto connesso agli elaborati presentati.

Art. 14 *Informativa privacy* - I dati personali dei soggetti partecipanti al Concorso acquisiti saranno trattati, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente alle finalità connesse al presente concorso, ai sensi degli artt. 13 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679. I dati personali sono raccolti e trattati dal comune di Altamura per gestire la partecipazione al Concorso nonché per finalità amministrative.

I dati conferiti potranno inoltre essere legittimamente utilizzati dal comune di Altamura per adempiere agli obblighi legali ai quali lo stesso sia soggetto.

Art. 15 *Cessione dei diritti di utilizzo degli elaborati* - Il vincitore (nel caso di proposta associata, tutti gli associati) del premio cede al Comune di Altamura tutti i diritti di utilizzo e sfruttamento della propria opera.

Tutti gli elaborati consegnati faranno parte dell'archivio della commissione speciale pari opportunità, e utilizzati per la campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne per l'anno 2025, potrebbero essere usati per la realizzazione e pubblicazione di eventuali book e/o materiale informativo, la realizzazione di mostre o qualsiasi altra forma di divulgazione la commissione decida di adottare.

la settimana
delle
scarpette
rosse
anno 2024

Art. 16 *Il premio* - Ai finalisti, uno per ogni categoria, sarà consegnato un premio nella giornata conclusiva di marzo 2025, definito a cura della commissione e reso noto nelle prossime comunicazioni o comunque nella giornata della premiazione.

Altamura, 25 novembre 2024

Firmato

L'Assessore ai Servizi Sociali e Pari Opportunità

Angela Miglionico

Il Presidente della Commissione Speciale Pari Opportunità

Dott. Luca Genco



Allegato A

SCHEDA di PARTECIPAZIONE

II Contest ispirAzioni - anno 2024

A cura della Commissione Speciale Pari Opportunità e Assessorato ai Servizi Sociali e Pari Opportunità
del Comune di Altamura

IL PROBLEMA è IL CICLO...

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne

1. All'Assessorato ai servizi sociali e pari opportunità – Comune di Altamura
2. Alla commissione speciale pari opportunità - Comune di Altamura

Io **sottoscritto/a** _____
studente della **scuola** _____ di (città) _____
visto il Bando di Concorso pervenuto alla Direzione Scolastica della mia **scuola**

(Nome, indirizzo della scuola)

Chiede

di partecipare al concorso con **un elaborato**

- grafico
 multimediale

Previsto dall'art. 10 del bando

dal titolo:



L'elaborato verrà svolto:

- Individualmente
- In gruppo (N.____PARTECIPANTI)
- Intera classe (N. _____ PARTECIPANTI)

Dichiara

sotto la propria responsabilità, avvalendosi della facoltà concessagli dagli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

(da compilare solo in caso di capogruppo)

di essere il referente individuato per il gruppo di lavoro _____
(indicare il nome) così composto

.....

.....

.....

.....

.....

Capogruppo:

- Nome e Cognome _____
- nascita (luogo e data) _____
- Prof. Di Riferimento _____
- Classe frequentata _____.

Altamura, _____

Firma _____



Allegato B

Liberatoria

Il sottoscritto/a _____

(singolo o capogruppo)

dichiara inoltre

Di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel Concorso sopracitato;

Di essere a conoscenza che le comunicazioni inerenti al presente Concorso avverranno secondo le modalità espresse nel bando, senza necessità di ulteriori formalità da parte della commissione;

Di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le predette dichiarazioni vengono rese;

Di essere a conoscenza che la dichiarazione di dati non veritieri comporterà l'esclusione dal concorso stesso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci indicate;

Di assumere ogni responsabilità in merito all'originalità dei propri progetti e contestualmente di sollevare il comune di Altamura e i componenti della Commissione da ogni responsabilità nei confronti di terzi in relazione alla titolarità di ogni eventuale diritto connesso agli elaborati presentati.

Di impegnarsi, in caso di selezione del progetto, a cedere al comune di Altamura tutti i diritti di pubblicazione e uso per le proprie finalità, senza che l'autore o gli autori possano avanzare in futuro alcun genere di pretesa.

Alla suddetta dichiarazione allega, pena l'esclusione, copia del documento di identità personale in corso di validità (in caso di gruppi formali o informali allegare il cv e un documento di identità del referente individuato).

Altamura, _____

Firma _____